

Avviso per l'affidamento della realizzazione del componente "Affidato OSC" AID 012409/01/0 del programma "Gioventù rurale in movimento" a organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014 e sulla base delle procedure in vigore

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO

DOMANDA 1. Nel sito web della MEEJR, nella sezione dedicata alla caratterizzazione delle iniziative (<https://lameejr.com/caracterizacion-la-meejr/>) e in altri documenti correlati, sono disponibili dati generali sulle iniziative, classificati per dipartimento, municipio, categoria, ecc. Tuttavia, non è presente una lista dettagliata dei nomi delle singole iniziative né informazioni specifiche su ciascuna di esse per poter selezionarle seguendo i requisiti specifici richiesti dal bando (paragrafi 5.3.2.3 – 5.3.2.4 del bando). Potrebbe essere fornito un elenco completo delle iniziative con le relative informazioni specifiche necessarie per valutare e selezionare le iniziative conformi ai requisiti del bando?

RISPOSTA 1. Per ottemperare ai regolamenti relativi alla protezione dei dati sensibili, ulteriori informazioni specifiche, disponibili e necessarie per valutare e selezionare le iniziative conformi ai requisiti del bando, non possono essere rese pubbliche. Le OSC interessate possono però richiedere suddette informazioni inviando formale richiesta alla Sede AICS Bogotá.

DOMANDA 2. Facendo riferimento al paragrafo 5.3.2.3 – sottoparagrafo Piano di Rafforzamento Socio-imprenditoriale - del bando si afferma che, *"Al fine di garantire coerenza con le altre attività svolte nel quadro del Programma, le iniziative selezionate devono aver partecipato ai corsi di formazione promossi dal Programma Gioventù Rurale in Movimento e avere un piano socio-imprenditoriale di base, debitamente rivisto ed approvato dall'Ente esecutivo"*. Dove è possibile ottenere informazioni dettagliate riguardo alle iniziative che hanno partecipato ai suddetti corsi di formazione e che possiedono un piano socio-imprenditoriale approvato dall'Ente esecutivo?

RISPOSTA 2. Non è ancora possibile ottenere informazioni dettagliate rispetto ai partecipanti al corso di formazione. Il corso di formazione, affidato all'Università UNIMINUTO, è attualmente in fase di formulazione. Si prevede, comunque, che la maggioranza delle iniziative che costituiscono la base associativa del MEEJR, parteciperanno al corso di formazione. L'inizio delle attività formative è previsto a fine settembre 2024 per concludersi, indicativamente, entro fine dicembre 2024. Nel corso di formazione è prevista l'assistenza tecnica per la realizzazione da parte dei partecipanti del piano socio-imprenditoriale.

DOMANDA 3. Si potrà realizzare come attività di progetto un diagnostico iniziale delle 60 iniziative selezionate?

RISPOSTA 3. È possibile includere nelle attività un diagnostico iniziale delle 60 iniziative selezionate, purché l'attività sia coerente con gli Obiettivi e Risultati previsti dall'Avviso di Affidamento.

DOMANDA 4. Il fatto che nel bando venga utilizzata in varie occasioni l'espressione *"Nel caso di ATS, entrambe le OSC, capofila e co-esecutore... (pag. 24)"* è indicativo del fatto che sono ammesse solo ATS composte da 2 OSC italiane?

RISPOSTA 4. La proposta esecutiva congiunta può essere presentata congiuntamente da due o più OSC in ATS, purché sia rispettato quanto previsto ai punti 9, 10 ed 11 dell'Avviso di Affidamento.

DOMANDA 5. Da bando: Al fine di garantire coerenza con le altre attività svolte nel quadro del Programma, le iniziative selezionate devono aver partecipato ai corsi di formazione promossi dal Programma Gioventù Rurale in Movimento e avere un piano socio-imprenditoriale di base, debitamente rivisto ed approvato dall'Ente esecutivo.

1. Si considera ente esecutivo il soggetto proponente selezionato quindi sinonimo del concetto di ente esecutore inserito nelle definizioni?
2. I piani socio-imprenditoriali saranno elaborati prima dell'inizio del progetto?
3. Come si può garantire l'applicabilità di questo criterio alla necessità di raggiungere il 5% di altre iniziative giovanili che non appartengono alla mesa? Lo stesso vale anche per le organizzazioni sociali ed i collettivi. Parteciperanno anche loro ai corsi di formazione e avranno un piano socio-imprenditoriale all'inizio del progetto?

RISPOSTA 5.

1. L'ente esecutore può essere sia il soggetto proponente o, in caso di ATS, il soggetto Capofila.
2. Si ritiene verosimile che i piani socio-imprenditoriali saranno elaborati prima dell'inizio del progetto.
3. Con riferimento al 5% di altre iniziative giovanili che non appartengono al MEEJR, che però dimostrino interesse ad integrarsi al Comitato e che stiano promuovendo processi di innovazione rilevanti, a questi soggetti non si applica il criterio di partecipazione ai corsi di formazione. Con riferimento, invece, alle organizzazioni sociali ed ai collettivi, che appartengono al MEEJR, questi soggetti sono tenuti a rispettare il criterio di partecipazione ai corsi di formazione. Considerando che gli obiettivi e le necessità proprie delle organizzazioni sociali e dei collettivi, differiscono da quelle delle organizzazioni con finalità di lucro, al posto di un piano

socio-imprenditoriale, questi soggetti elaboreranno un piano di rafforzamento dell'organizzazione coerente con la natura e le finalità dell'iniziativa.

DOMANDA 6. 5.3.2.4.: Sintesi dei criteri minimi di selezione delle iniziative giovanili: Iniziative partecipanti ai corsi di formazione promossi dal programma Gioventù Rurale in Movimento e con piano socio-imprenditoriale di base, debitamente rivisto e approvato dall'organo esecutivo.

1. L'organo esecutivo è il capofila?
2. Se è così il capofila deve rivedere e approvare tutti i piani socio-imprenditoriali prima di procedere al processo di selezione delle iniziative?

Quadro logico

3. Nel paragrafo 2 della proposta esecutiva il formato di quadro logico è diverso da quello del formulario A.1a. Quale dobbiamo utilizzare?
4. Nell'allegato A1.b – Piano MV, il formato richiesto diverge dai due formati di QL menzionati anteriormente, inserendo anche indicatori a livello di attività. Vanno inseriti indicatori anche a quel livello (e di obiettivo generale) o dobbiamo attenersi ai formati di QL e alla descrizione del paragrafo 4.3 della proposta esecutiva in cui vengono richiesti solo indicatori a livello di obiettivo specifico e di risultati?

RISPOSTA 6.

1. L'ente esecutore può essere sia il soggetto proponente o, in caso di ATS, il soggetto Capofila.
2. Il Capofila proporrà le attività che ritiene più adeguate al raggiungimento degli Obiettivi e dei Risultati previsti dall'Avviso di Affidamento (per cui si rimanda al punto 5.3.2.1 dell'Avviso stesso). Dunque, l'attività proposta può prevedere o meno la revisione ed approvazione della totalità dei piani, qualora l'Ente esecutore lo ritenga opportuno.
3. I due formati di Quadro Logico differiscono per rispondere a diverse finalità, per esempio: l'allegato A1. *Modello proposta esecutiva congiunta*, ha come obiettivo quello di riassumere il Quadro Logico della proposta; l'Allegato A1a. *Modello Quadro logico*, ha come obiettivo l'identificazione degli indicatori con dettaglio dei valori relativi al periodo di rilevazione (valore di base, valore corrente/annuale, valore finale). Pertanto, è necessario compilare entrambi i formati.
4. Con riferimento alla compilazione dell'Allegato A1b. *Piano di M&V*, si richiama quanto riportato alla Risposta 6.3. L'Allegato citato ha come obiettivo la raccolta dei dati specifici quali: la frequenza del rilevamento, il responsabile del rilevamento, il report dei dati raccolti, utili alla gestione del sistema di Monitoraggio e Valutazione dell'iniziativa. Non è richiesta l'identificazione di indicatori per il raggiungimento dell'Obiettivo Generale.